

AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro



A Partner of
VISION ZERO
Safety.Health.Wellbeing.

Convegno di studio e approfondimento

IL VALORE DEL FORMATORE

dalla normativa alla tecnologia

*L'evoluzione della normativa
in materia di formazione
ed il ruolo del formatore*

Relatore:

Donato Lombardi

martedì 24 ottobre 2017



TRENTO Fondazione Bruno Kessler

INAIL
DIREZIONE PROVINCIALE
DI TRENTO

tsm TRENTINO
SCHOOL OF
MANAGEMENT


CONFCOMMERIO
IMPRESE PER L'ITALIA


PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PuntoSicuro

Media Partner

AMBIENTE SICUREZZA
Sicurezza, salute, ambiente e sviluppo sostenibile

D.P.R. n. 547 del 27 aprile 1955
Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303
Norme generali per l'igiene del lavoro

rendere edotti



Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626

- ✓ **informazione, formazione lavoratori sufficiente ed adeguata**
- ✓ **formazione RLS particolare**
- ✓ **datore di lavoro "RSPP"**
- ✓ **incaricati gestione emergenze adeguata**



D.M. 16 gennaio 1997

Individuazione dei contenuti minimi della formazione dei lavoratori, dei rappresentanti per la sicurezza e dei datori di lavoro che possono volgere direttamente i compiti propri del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

- ✓ **Lavoratori**
- ✓ **Rappresentanti per la sicurezza (32 ore)**
- ✓ **Datori di lavoro "RSPP" (16 ore)**

Decreto Legislativo 23 giugno 2003, n.195
Capacità e requisiti professionale ASPP e RSPP

Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n.235
Uso attrezzature – formazione ponteggi e lavori con funi

Rimando
Accordi CSR

- Formazione con durata definita
- Contenuti minimi obbligatori
- Articolazione percorso formativo
- **Definizione modalità didattiche**
- Verifiche apprendimento strutturate
- Certificazione e registrazione
- **Requisiti soggetti formatori e docenti**
- Aggiornamento
- Crediti formativi
- Sperimentazione

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

La metodologia di insegnamento/apprendimento dovrà privilegiare le **metodologie "attive"**, a tal fine è necessario:

- garantire un equilibrio tra **lezioni frontali, esercitazioni in aula** e relative **discussioni**, nonché **lavori di gruppo** per ogni modulo, nel rispetto del monte ore complessivo prefissato
- favorire metodologie di apprendimento basate sul **problem solving**, applicate a **simulazioni** e problemi specifici, con particolare attenzione ai processi di **valutazione** e **comunicazione** legati alla prevenzione
- prevedere **dimostrazioni e prove pratiche**, nonché simulazione di gestione autonoma da parte dell'allievo della pratica in cantiere (funi e ponteggi)

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

anche attraverso idonei percorsi formativi

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Legge 3 Agosto 2007 , n. 123
Art. 1, comma 2, lettera g)

revisione dei requisiti, delle tutele, delle attribuzioni e delle funzioni dei **soggetti del sistema di prevenzione aziendale**, compreso il medico competente,

anche attraverso idonei percorsi formativi



«*informazione*»

attività dirette a fornire conoscenze

identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambienti di lavoro

«*formazione*»

processo educativo

**lavoratori e altri soggetti del sistema
di prevenzione e protezione aziendale**

acquisizione di competenze

«*addestramento*»

attività per apprendere l'uso corretto di:

**attrezzature, macchine,
impianti, sostanze**

dispositivi, anche DPI

procedure di lavoro

ACCORDI STATO-REGIONI

AiFOS

A Partner of
VISION ZERO
Safety.Health.Wellbeing.



- Accordo Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di data 21 dicembre 2011 (Rep. Atti n.221/CSR) formazione **lavoratori, preposti e dirigenti**
- Accordo Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di data 21 dicembre 2011 (Rep. Atti n.223/CSR) formazione **datore di lavoro RSPP**
- Accordo Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di data 22 febbraio 2012 (Rep. Atti n.53/CSR) formazione **operatori attrezzature**

E-LEARNING

- **Sede e strumentazione**
- **Programma e materiale didattico formalizzato**
- **Tutor**
- **Valutazione**
- **Durata**
- **Materiali**

Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro

Decreto interministeriale 6 marzo 2013

Pubblicazione G.U. n. 65 – 18.03.2013

Entrata in vigore il 18.03.2014

REQUISITI FORMATORE

Individuazione delle "Aree tematiche"

- **Area normativa/giuridica/organizzativa.**
- **Area rischi tecnici/igienico-sanitari.** Nel caso di rischi che interessino materie sia tecniche sia igienico-sanitarie, gli argomenti dovranno essere trattati sotto il duplice aspetto.
- **Area relazioni/comunicazione.**

REQUISITI FORMATORE

REQUISITO MINIMO

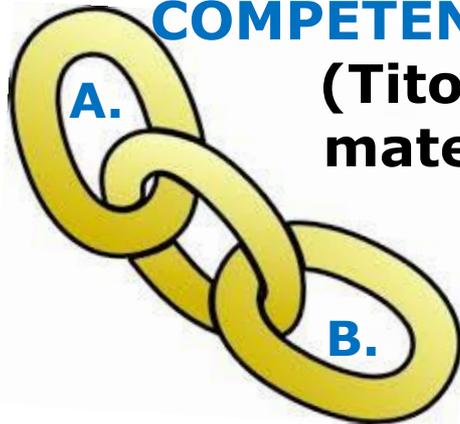
Titolo di studio adeguato

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

IN AGGIUNTA

COMPETENZE TECNICHE/ESPERIENZA PROFESSIONALE

(Titolo di studio adeguato, conoscenza della materia, esperienza dei luoghi di lavoro)



A. IDONEA CAPACITÀ DIDATTICA

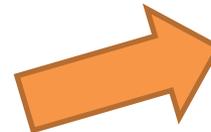
ACCORDO STATO-REGIONI

07.07.2016 n. 128 – in vigore dal 03.09.2016

- **modifica la durata e i contenuti minimi della formazione RSPP-ASPP** (*ACCORDO STATO-REGIONI 26.01.2006*)
- **integrazioni e modifiche relative alla formazione rivolta ai vari soggetti con ruoli in materia di prevenzione aziendale**
- **regolamenta, in attuazione della legge 98/2013 (il c.d. "decreto del fare"), il riconoscimento di crediti formativi tra corsi rivolti alle figure del sistema di prevenzione aziendale**

Allegato IV
Indicazioni metodologiche per la progettazione ed erogazione dei corsi

- **PROFILI DI COMPETENZA DEGLI ASPP/RSP**
- **BISOGNI FORMATIVI DI ASPP E RSP**
- **IL PROGETTO FORMATIVO**
 - Gli obiettivi specifici e i risultati attesi
 - I contenuti dell'unità didattica e la durata
 - La strategia formativa e la metodologia didattica
- **VERIFICHE IN ITINERE E FINALE**

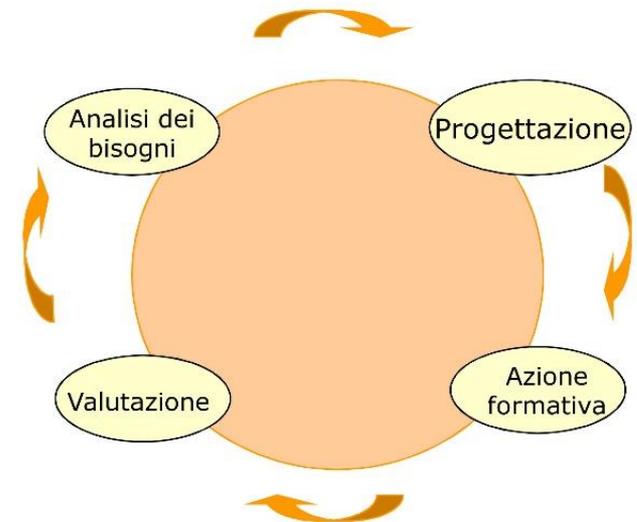


Documento progettuale

«*formazione*»

PROCESSO EDUCATIVO

- **analisi bisogni**
- **progettazione formativa**
- **gestione e attuazione dell'attività formativa**
- **valutazione dell'attività formativa**
- **registrazione documentale**



REQUISITI DEI DOCENTI

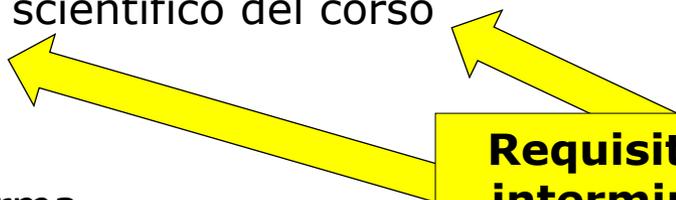
- **Requisiti previsti dal Decreto Interministeriale 6 marzo 2013 validi per tutti i corsi in materia di salute e sicurezza nei casi in cui non siano previsti requisiti specifici (es. esperienza professionale utilizzo carrelli elevatori art. 73, comma 5)**

Allegato II

Requisiti e specifiche per lo svolgimento della formazione su salute e sicurezza in modalità E-learning

- **REQUISITI E SPECIFICHE DI CARATTERE ORGANIZZATIVO**
Monitoraggio continuo del processo (LMS – Learning Management System)
- **REQUISITI E SPECIFICHE DI CARATTERE TECNICO**
Conformità standard internazionale SCORM (Modello di riferimento per gli oggetti di contenuto condivisibile) o eventuale sistema equivalente
- **PROFILI DI COMPETENZE PER LA GESTIONE DIDATTICA E TECNICA**
 - Responsabile/coordinatore scientifico del corso
Mentor/tutor di contenuto
 - Tutor di processo
 - Sviluppatore della piattaforma
- **DOCUMENTAZIONE**

**Requisiti decreto
interministeriale
del 6 marzo 2013**



E-LEARNING

- **I corsi in modalità E-learning sono da ritenersi validi solo se espressamente previsti dalle norme e con le modalità disciplinate dall'allegato dell'accordo**
- **Nelle aziende inserite nel rischio BASSO (Allegato II dell'accordo del 21 dicembre 2011) è consentito il ricorso alla modalità e-learning, nel rispetto delle disposizioni di cui all'allegato II anche per la formazione specifica di 4 ore**

D.lgs. 81/2008, articolo 32

Capacità e requisiti professionali degli addetti e dei responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni ed esterni

D.lgs. 81/2008, articolo 37

Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

Gli istituti di istruzione e universitari provvedono a rilasciare agli allievi equiparati ai lavoratori, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), e dell'articolo 37, comma 1, lettere a) e b), del presente decreto, gli attestati di avvenuta formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro.

Allegato III

Ai fini degli esoneri sarà necessario fornire evidenza documentale, con qualunque mezzo idoneo allo scopo, dell'avvenuto completamento del percorso formativo di riferimento, dal quale discenda l'esonero dal percorso formativo di contenuto analogo

N.B.

Fondamentale una attenta gestione della formazione da parte del soggetto formatore

Allegato III

Attuazione dell'articolo 32, comma 1, lettera c), della legge n. 98/2013 di conversione del d.l. n. 69/2013

Sistema di crediti formativi tra percorsi formativi equivalenti



- evitare la ripetizione di formazione già effettuata
- principio già inserito nelle linee applicative degli accordi art. 34 e 37 (CSR del 25 luglio 2012) ***"la frequenza ad un corso di formazione che per numero di ore, contenuti e argomenti, aggiornamento possa essere ritenuto equivalente o superiore a quelli oggetto di regolamentazione da parte degli accordi stessi, costituisce un credito formativo rispetto agli accordi"***

FORMAZIONE SOGGETTI d.lgs. n. 81/2008	NORME DI RIFERIMENTO	CREDITI			
		CSP/CSE	DL 16 ore	DL 32 ore	DL 48 ore
RSPP Formazione Modulo A+B+C	art. 32 d.lgs. n. 81/2008 accordo 26 gennaio 2006 Presente accordo	<p><u>RSPP con Modulo A PARZIALE</u> Credito: - Modulo giuridico: 28 ore Necessaria frequenza: - Modulo tecnico: 52 ore - Modulo metodologico / organizzativo: 16 ore -Parte pratica: 24 ore</p>	TOTALE	TOTALE	TOTALE
		<p><u>RSPP con Modulo A e Modulo B3 o RSPP con Modulo A e Modulo B Comune e Modulo B Specialistico SP2 PARZIALE</u> Credito: - Modulo giuridico: 28 ore - Modulo tecnico: 52 ore Necessaria frequenza: - Modulo metodologico / organizzativo: 16 ore - Parte pratica: 24 ore</p>			
RSPP con Esonero art. 32 Formazione Modulo C	art. 32 d.lgs. n. 81/2008 accordo 26 gennaio 2006 Presente accordo	FREQUENZA	TOTALE	TOTALE	TOTALE

Grazie per l'attenzione

«In ogni attività la passione toglie gran parte della difficoltà»

Erasmus da Rotterdam